

I SIERI PRECIPITANTI DEPURATI PER SATURAZIONE. - Nota III. DIFFERENZIAZIONE SIEROLOGICA DELL'ALBUMINA DI UOMO DA QUELLA DI SCIMMIA.

In due note precedenti ho riferito delle mie ricerche sulla depurazione dei sieri precipitanti le albumine di bue, pecora, capra, cavallo e suino mediante la saturazione delle precipitine di gruppo e di estragruppo. Tali sieri « depurati » si sono dimostrati di un ottimo valore diagnostico nelle prove di sieroprecipitazione per l'identificazione della natura delle carni insaccate e per la differenziazione del latte di bue, pecora e capra.

Una volta messo in evidenza il principio della saturazione delle precipitine aspecifiche nei riguardi delle specie animali su dette, appartenenti tutte all'Ordine degli « Ungulata », ho creduto interessante di estendere le mie ricerche a specie animali di un altro Ordine, e cioè a quello dei « Primates » per ragioni facilmente comprensibili di valore scientifico e pratico.

E' noto che il siero precipitante l'albumina di uomo, comunemente preparato, ha sempre un sensibile potere precipitante verso quella di scimmia e viceversa. Anzi tale reciproco comportamento sierologico ha servito ad alcuni biologi come argomento fondamentale per vieppiù ravvicinare la specie umana agli altri Primati.

In una prima serie di ricerche, ho studiato la saturazione delle precipitine di gruppo in sieri precipitanti l'albumina di uomo ed in sieri precipitanti l'albumina di scimmia *Catarina* (*Macacus rhesus*).

I sieri precipitanti sono stati da me preparati secondo il procedimento indicato da Rosa e Mazzaracchio ⁽¹⁾.

Ho eseguito la depurazione con le stesse modalità da me usate nelle precedenti ricerche ⁽²⁾, cimentando opportunamente i sieri precipitanti antiuomo ed i sieri precipitanti antiscimmia rispettivamente con siero normale di scimmia (*Macacus rhesus*) e con siero normale di uomo.

Tali sieri sono stati chiarificati per centrifugazione e per filtrazione attraverso filtri di amianto e candele porose di porcellana.

Le prove di precipitazione sono state eseguite con il metodo della reazione zonale.

Nella annessa tabella sono riportati i risultati ottenuti nelle prove da me fatte e dalle quali si possono dedurre i seguenti principi:

Il siero precipitante antiuomo può essere privato del suo sensibile potere precipitante verso l'albumina del *Macacus rhesus*, mediante la saturazione delle precipitine aspecifiche corrispondenti.

Il siero precipitante antiscimmia (*Macacus rhesus*) depurato « per saturazione » delle precipitine aspecifiche, perde la capacità di precipitare l'albumina di uomo.

Questa saturazione di precipitine aspecifiche, nei sieri antiuomo e antiscimmia, determina una notevole diminuzione del potere precipitante dei sieri verso l'albumina omologa.

TABELLA

N. d'ordine dei sieri precipitanti	Potere precipitante iniziale dei sieri		Albumina adoperata nella depurazione	Potere precipitante successivo alla depurazione	
	Titolo di specificità	Titolo di aspecificità		Titolo di specificità	Titolo di aspecificità
35	U + 1: 10.000	M + 1: 1000	M	U + 1: 2000	M — 1:10
60	U + 1: 1000	M + 1: 50	M	U + 1: 100	M — 1:10
62	U + 1: 5000	M + 1: 500	M	U + 1: 1000	M — 1:10
61	M + 1: 1000	M + 1: 100	U	M + 1: 100	U — 1:10

N. B. - Con lettere U e M indichiamo rispettivamente le albumine di Uomo e *Macacus rhesus*.

Con la saturazione delle precipitine aspecifiche nei sieri antiuomo ed antiscimmia è possibile differenziare l'albumina di uomo da quella di scimmia (*Macacus*). E ai fini pratici è evidente l'importanza di poter differenziare il sangue di uomo da quello di scimmia (*Macacus rhesus*).

Infine poichè con la saturazione delle precipitine aspecifiche antiscimmia od antiuomo, si ha, similmente a quanto è stato da me ⁽²⁾ dimostrato nei sieri precipitanti antibovino ed antiovino, la diminuizione del

potere precipitante verso l'albumina omologa, si è portati ad ammettere che le due specie animali hanno, per quanto si riferisce a questo comportamento sierologico, una grande affinità, che potrebbe far dedurre trattarsi di due specie zoologiche diverse ma appartenenti allo stesso sottordine.

Tali deduzioni potrebbero avere una conferma più convincente da prove di saturazione delle precipitine aspecifiche in sieri antiuomo, depurati verso l'albumina di scimmia antropomorfa e viceversa. Ciò è quanto mi riservo di fare in una prossima serie di ricerche, allorchè mi sarà possibile avere a disposizione del siero di sangue di scimmia antropomorfa.

Roma. — Istituto di Sanità Pubblica - Lab. di Batteriologia. Luglio 1938-XVI.

RIASSUNTO

Il principio della saturazione delle precipitine aspecifiche è stato applicato per depurare i sieri precipitanti antiuomo ed antiscimmia (*Macacus rhesus*).

Con tali sieri « depurati » si differenzia sierologicamente l'albumina di uomo da quella di scimmia (*Macacus rhesus*).

BIBLIOGRAFIA

(¹) ROSA e MAZZARACCHIO, « La differenziazione sierologica delle varie specie di carne negli insaccati », questi Rendiconti, questo volume, pag. 269.

(²) MAZZARACCHIO, « I sieri precipitanti depurati per saturazione » - Nota I e II, questi Rendiconti, questo volume, pagg. 440, 444.

